



1. Il Pontefice Pio Settimo  
che riceve la bolla  
del S. Padre con  
molte grazie.  
2. La nuova Educazione  
che mandano de' discepoli  
regolando dall' Oratorio.

*La Ripristinazione della*  *Compagnia di Gesù*  
**ALLA SANTITÀ DI N. S. PAPA PIO SETTIMO**  
*In segno della più verace fedeltà, obbedienza, e venerazione* *L'Av. Arcangelo di Dominicis D. D. D.*

3. La Sapienza che affonda con la  
sua spada de' vicinetti dell'  
inflazione di Tisi che intona  
aggravissimo alla modernità  
e con la destra ter. proibisce l'  
uocare in la grade alla mano.  
4. Artisti che acclamano l'atto  
principale conseguito dal S. P.

# 200° ANNIVERSARIO DELLA RICOSTITUZIONE DELLA COMPAGNIA DI GESÙ

ROMA 27 SETTEMBRE 2014

Immagine di copertina:

Luigi Cunego (1756 – 1823),

*La consegna della bolla Sollicitudo omnium ecclesiarum.*

All'interno del libretto:

Peter Paul Rubens (1577 – 1640),

*La visione di Sant'Ignazio a La Storta*

*I voti dei primi compagni a Montmartre.*

Per la preparazione della celebrazione ringraziamo:

*Padri Daniele Libanori e Massimo Marelli della Chiesa del Gesù,*

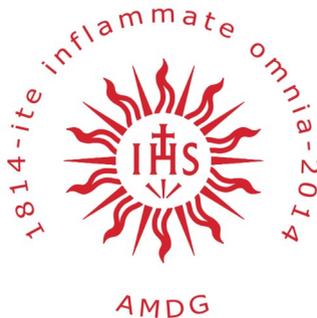
*il Collegio Internazionale del Gesù per il coro e il servizio liturgico*

*e i gesuiti del Collegio S. Roberto Bellarmino: Danijel Koraca, Rogel Abais, Moises Quintela Ponte e Wilfred Sumani.*

# LITURGIA DI RINGRAZIAMENTO

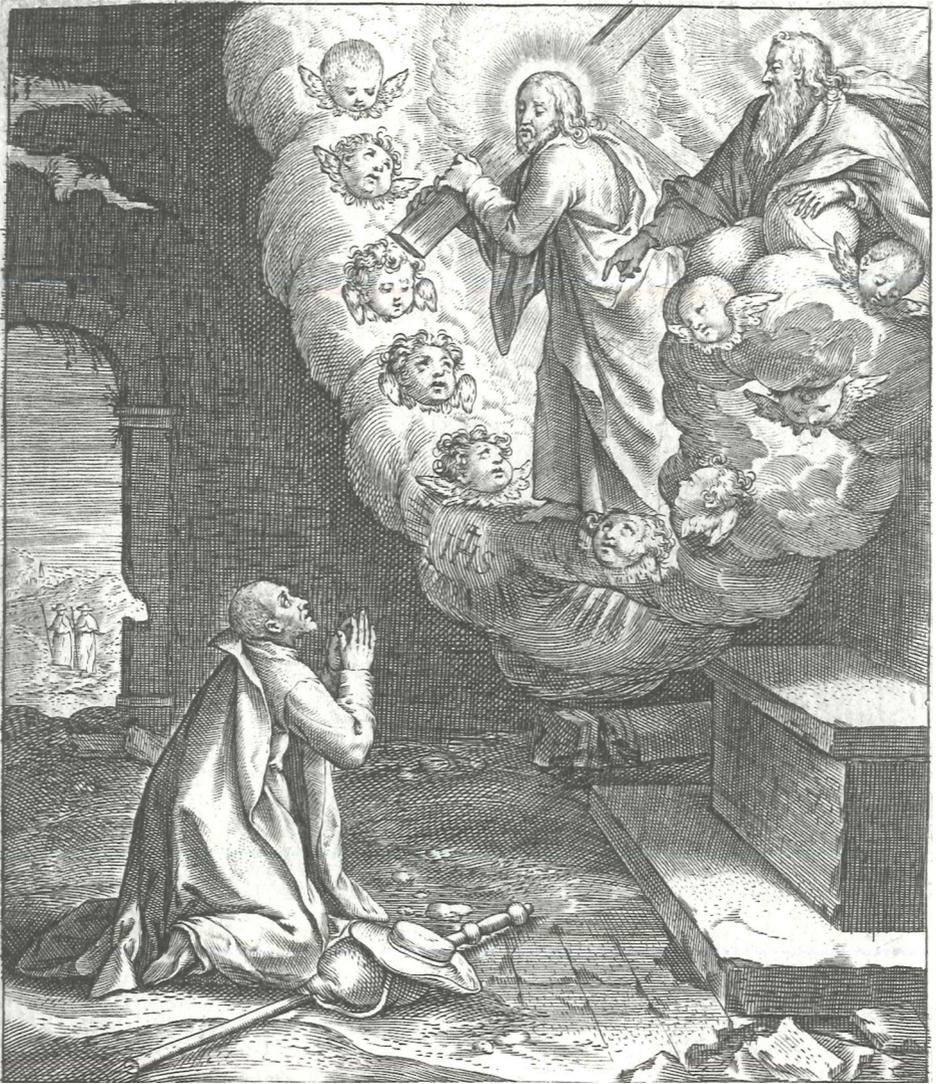
PRESIEDUTA  
DAL SANTO PADRE  
**FRANCESCO**

IN OCCASIONE DEL 200° ANNIVERSARIO  
DELLA RICOSTITUZIONE  
DELLA COMPAGNIA DI GESÙ  
NELLA CHIESA UNIVERSALE



ROMA – CHIESA DEL SS. NOME DI GESÙ ALL'ARGENTINA  
27 SETTEMBRE 2014

*La bolla Sollicitudo omnium ecclesiarum del 7 agosto 1814 fu la terza decisiva tappa nel graduale processo del ristabilimento della Compagnia di Gesù, intrapreso da Pio VII. Lo stesso Papa Chiaramonti aveva già prima riconosciuto l'esistenza dei gesuiti superstiti nell'impero russo (il breve Catholicae fidei del 7 marzo 1801), allargando poi questo suo riconoscimento al Regno delle Due Sicilie (il breve Per alias del 30 luglio 1804). L'atto pontificio del 1814 estendeva le stesse facoltà al mondo intero, derogando così alla decisione di Clemente XIV che sopprimeva la Compagnia quarantun'anni prima. Secondo le testimonianze contemporanee, il 7 agosto 1814 il papa si recò alla chiesa del Gesù dove, accolto dai cardinali e principi, nonché da circa cento anziani gesuiti, celebrò la messa all'altare di S. Ignazio. Il resto della cerimonia si svolse nell'annessa Cappella dei Nobili, dove la bolla venne letta e consegnata dal papa al P. Luigi Panizzoni (1729-1820), superiore dei gesuiti italiani.*



«Mentre da Siena procedevamo verso Roma, il nostro padre ottenne molte consolazioni spirituali... Mi disse che aveva la sensazione che Dio gli avesse impresso nel cuore queste parole: "Ego ero vobis Romae propitius"... Poi, un'altra volta, disse che gli era sembrato di vedere Cristo con la croce sulle spalle e accanto il Padre Eterno che diceva a Cristo: "Voglio che tu prenda costui per servitore". E così Gesù si rivolse a lui e gli disse: "Voglio che tu mi serva"» (Dalla relazione del Laínez).

## Riti di introduzione

### *Il canto d'ingresso*

*Amarte a tí, Señor*



A - mar-te a tí, Se - ñor, en to - das las co - sas, ya to - das en  
tí. En to - do a-mar y ser - vir, en to - do a-mar y ser - vir. FZ

*Versetti:*



1. Tu a - mor me hada - do vi - da, tu a - morme hada - do ser; de  
2. Pre - sen - te en las cria - tu - ras y ac - ti - vo en to - do es - tas; en  
ti me vie - ne to - do ya ti de - be vol - ver. Gus -  
mi co - mo en un tem - plo te dig - nas ha - bi - tar; de  
to - so, pues, te o - frez - co mi ha ber, mi po - se - er: tu a -  
ti bon - dad y gra - cia me llue - ven sin ce - sar: mi o -  
mor y gra - cia da - me, de mas no he me - nes - ter. A FZ  
fi - cio ya no es ot - ro si - no ser - vir y a - mar. A

### *Il Santo Padre*

Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo

**R.** Amen.

La pace sia con voi.

**R.** E con il tuo spirito.

## Presentazione dei simboli

### *Commentatore*

In un solo corpo, come Chiesa e come Compagnia insignita del nome di Gesù, ci raduniamo qui da tutti i continenti a lodare Dio per tanto bene ricevuto e così amare e servire con rinnovato slancio e fervore la missione di Cristo nel cuore del mondo, la nostra casa.

### *Il lettore*

Dalla lettera di Padre Giovanni Roothaan ai padri e fratelli della Compagnia di Gesù

Reverendi Padri e Fratelli carissimi in Cristo, quello che avevo già in animo di fare appena mi vidi posto sulle deboli spalle il peso del governo di tutta la Compagnia, [era] di parlare con voi, per animare me stesso e voi tutti a procurare ancora con sempre nuovo studio e nuovi sforzi la soluzione di quel gran debito, che abbiamo contratto con Dio e con il prossimo in questa nostra vocazione. Perciò, molte cose mi si offrivano al pensiero, le quali mi davano utile materia su cui discorrere, ma un argomento sopra ogni altro mi piacque, a riguardo dell'amore che dobbiamo portare a questa nostra vocazione e al nostro Istituto. In verità la nostra Compagnia ebbe sempre questo suo proprio dono, cioè che quanti, chiamati dalla divina grazia furono in essa ricevuti, le si unissero strettamente e l'amassero ardentemente, al tal punto che le vicende sia prospere che avverse della Compagnia ognuno le sentisse come proprie, avendo essa più cara della propria vita. Quando poi dall'immortale Pio VII essa fu richiamata a nuova esistenza, la maggior parte dei figli superstiti al comune naufragio, sebbene gravati dagli anni e sfiniti dalle traversie, non apprezzarono nulla di più che potersene ritornare, come a un desiderato porto, in seno alla loro carissima Madre e, quasi ringiovaniti, offrirsi prontamente per ogni sorta di ministero, anche per i più faticosi.

[Il vero senso dell'amore per la Compagnia] può facilmente ridursi a quel semplicissimo principio, che fu trasposto dall'umana alla divina

filosofia dal N. B. Padre Ignazio in quell' aureo suo libro degli Esercizi spirituali: *l'amore, il quale si conosce dai fatti meglio che dalle parole, consiste nella scambievole comunicazione dei beni.*

Quali beni dunque comunica a noi la Compagnia? Ci comunica il suo fine, in forza del quale essa di null'altro si occupa, se non di procurare con sommo ardore, studio e sollecitudine prima di tutto la salute e la perfezione dei suoi figlioli, e poi la salute e perfezione del prossimo a maggiore e sempre maggior gloria di Dio. Fine che nobilita in singolare modo tutte le nostre azioni e tutti i nostri esercizi, anche i più comuni, dove siano fatti secondo la norma del nostro Istituto, perché imprime in essi la sua forma, che è lo zelo e la salute delle anime.

[Secondo,] la Compagnia comunica a noi anche i mezzi di cui è fornita, che sono i più eccellenti e sommamente efficaci per ottenere il fine, che essa si è proposto. In primo luogo, quello che negli Esercizi Spirituali è suo proprio e particolare magistero di pregare - di cui devono valersi ordinatamente ciascuno dei Nostri - non solo metterà un solidissimo fondamento di vita spirituale, ma fornirà inoltre le armi potentissime per operare la conversione dei peccatori, l'avanzamento dei giusti, la salvezza e perfezione di tutti.

L'amore alla Compagnia richiede dunque che noi procuriamo innanzi tutto di ben conoscere il suo Istituto e di intenderne lo spirito, i mezzi, i fini, così come conviene. [Inoltre, la Compagnia richiede a noi la virtù dell'abnegazione di noi stessi], senza la quale, non possiamo essere discepoli di Gesù, né veri figliuoli della Compagnia. E siccome il N. S. Padre asserisce, che in quest'abnegazione si esercitano di continuo coloro che seguono veramente Cristo Signore Nostro, così noi dobbiamo tenere per certo che senza di essa nessuno mai sarà davvero affezionato alla Compagnia e nessuno mai dimostrerà davvero di amarla.

## Commentatore

Sotto la bandiera di Cristo e il vessillo della croce formiamo una sola processione da tutte le frontiere, geografiche o sociali, culturali o esistenziali che, sulla scia dei nostri predecessori, cammina *ad Maiorem Dei Gloriam*.

Verranno ora portate sette lampade, come simbolo della Compagnia universale, e collocate davanti all'Icona della Madonna della Strada, davanti alla quale molto pregarono sant'Ignazio e i primi compagni e alla cui intercessione si affidarono i nostri padri e fratelli, partendo per le loro missioni al servizio del vangelo in ogni parte del mondo.

*Le sette lampade rappresentano le sei conferenze mondiali: Africa e Madagascar, America Latina, Asia Meridionale, Asia-Pacifico, Europa, Stati Uniti, insieme alla Curia Generalizia.*

*Esse sono recate dai rappresentanti delle diverse parti del mondo, che esprimono anche i diversi gradi d'appartenenza allo stesso corpo della Compagnia,*

*La processione è accompagnata dal canto* Laudate omnes gentes

## Tutti

*Laudate omnes gentes*

The image shows a musical score for the hymn 'Laudate omnes gentes'. It consists of two systems of music, each with a vocal line and a piano accompaniment. The key signature is two flats (B-flat and E-flat), and the time signature is 3/4. The first system begins with a treble clef and a bass clef. The vocal line starts with a whole rest followed by a quarter note G4, then a quarter note A4, and a quarter note B4. The piano accompaniment starts with a whole rest followed by a quarter note G3, then a quarter note A3, and a quarter note B3. The lyrics 'Lau da-te om-nes gen-tes, lau - da-te Do-mi - num. Lau-' are written below the vocal line. The second system continues the melody and accompaniment. The lyrics 'da - te om-nes gen-tes, lau - da - te Do-mi - num. Lau -' are written below the vocal line. The score ends with a double bar line.

## Salmodia

### 1 Antifona

#### *La schola*

Eccoci Signore, pronti e solleciti  
nell'adempire la tua santissima volontà.

### SALMO 39

Ho spe - ra - to: ho sperato nel Sig-no-re + ed egli su di me si è chi-na-to,\*  
ha dato ascolto al mi - o gri - do.

#### *L'assemblea*

Mi ha messo sulla bocca un canto **nuovo**, \*  
lode al **nostro Dio**.

Quanti prodigi tu hai fatto, Signore Dio **mio**, †  
quali disegni in nostro **favore**! \*  
Nessuno a te si può **paragonare**.

Se li voglio annunziare e procl**amare** \*  
sono troppi per essere **contati**.

Sacrificio e offerta non grad**isci**, \*  
gli orecchi mi **hai aperto**.

Non hai chiesto olocausto e vittima per la **colpa**. \*  
Allora ho detto: «Ecco, **io vengo**.

Sul rotolo del libro, di me è **scritto** \*  
di compiere il **tuo volere**.

Mio Dio, questo io desidero, \*  
la tua legge è nel profondo del mio cuore».

Ho annunziato la tua giustizia  
nella grande assemblea; \*  
vedi, non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore, \*  
la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.

Non ho nascosto la tua grazia \*  
e la tua fedeltà alla grande assemblea.

Esultino e gioiscano in te quanti ti cercano, †  
dicano sempre: «Il Signore è grande» \*  
quelli che bramano la tua salvezza.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**1 Ant.** Eccoci Signore, pronti e solleciti  
nell'adempire la tua santissima volontà.

## 2 Antifona

*La schola e poi l'assemblea*



Rendez grâce au Seigneur car il est bon. Rendez grâce au Seigneur car il est



bon. Rendez grâce au Seigneur car il est bon. É - ter - nel est son a - mour.

*La schola*

La maison d'Israël peut le dire,  
La maison d'Aaron peut le dire,  
Tout le peuple de Dieu peut le dire:  
Rendez grâce au Seigneur car il est bon.

*La schola e l'assemblea*

Rendez grâce au Seigneur car il est bon.

*La schola*

Dans l'angoisse, o Seigneur, je t'appelle,  
Tu m'entends et ta main me protège,  
Avec Toi je ne crains plus personne.  
Rendez grâce au Seigneur car il est bon.

*La schola e l'assemblea*

Rendez grâce au Seigneur car il est bon.

*La schola*

Ta puissance, Seigneur, me relève,  
Ton amour me redonne courage.  
Près de Toi je retrouve la force.  
Rendez grâce au Seigneur car il est bon.

*La schola e l'assemblea*

Rendez grâce au Seigneur car il est bon.

*La schola*

Quand je vois la misère de hommes,  
La souffrance et la guerre sur terre,  
Je me lève et je crie que j'espère.  
Rendez grâce au Seigneur car il est bon.

*La schola e l'assemblea*

Rendez grâce au Seigneur car il est bon.

### *La schola*

Oui, je sais qu'avec Toi je peux vivre,  
J'entrerai par la porte entrouverte,  
Je vivrai dans la joie du Royaume:  
Rendez grâce au Seigneur car il est bon.

### *La schola e l'assemblea*

Rendez grâce au Seigneur car il est bon.

## 3 Antifona

### *La schola*

L'uomo è creato per lodare, riverire e servire Dio nostro Signore,  
e così raggiungere la salvezza.

### SALMO 104

### *La schola*



Lo - da - te il Signore e invocate il su - o no - me,  
proclamate tra i popoli le su - e o - pe - re.

### *L'assemblea*

Cantate a lui canti **di** gioia, \*  
meditate tutti i **suoi** prodigi.

Gloriatevi del suo **santo** nome: \*  
gioisca il cuore di chi cerca **il** Signore.

Cercate il Signore e la sua **potenza**, \*  
cercate sempre **il** suo volto.

Ricordate le meraviglie che ha **compiute**, \*  
i suoi prodigi e i giudizi **della** sua bocca:

E' lui il Signore, **nostro** Dio, \*  
su tutta la terra i **suoi** giudizi.

Ricorda sempre la sua alleanza: \*  
parola data per mille generazioni,

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**3 Ant.** L'uomo è creato per lodare, riverire e servire Dio nostro Signore,  
e così raggiungere la salvezza.

### Canto al Vangelo

*La schola e l'assemblea*

*Alleluia*

*Il solista*

Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi, dice il Signore.  
Rimanete nel mio amore.

*La schola e l'assemblea*

*Alleluia*

### Vangelo

*Il Diacono*

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

✠ Dal vangelo secondo Giovanni. **15, 9-17**

R. Gloria a te o Signore.

En aquel tiempo dijo Jesús a sus discípulos. «Como el Padre me ama a mí, así os he amado yo; permaneced en mi amor. Si guardáis mis mandamientos, permaneceréis en mi amor, como yo he guardado los mandamientos de mi Padre y permanezco en su amor. Os he dicho estas cosas para que mi alegría esté dentro de vosotros y vuestra alegría sea completa». «Éste es mi mandamiento: amaos unos a otros

como yo os he amado. Nadie tiene mayor amor que el que da la vida por sus amigos. Vosotros sois mis amigos si hacéis lo que os mando. Ya no os llamo siervos, pues el siervo no sabe qué hace su señor; yo os he llamado amigos porque os he dado a conocer todas las cosas que he oído a mi Padre. No me elegisteis vosotros a mí, sino yo a vosotros; y os designé para que vayáis y deis fruto y vuestro fruto permanezca, a fin de que todo lo que pidáis al Padre en mi nombre os lo conceda. Esto os mando: amaos unos a otros».

Parola del Signore.

**R.** Lode a Te o Cristo.

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».*

*Dopo la proclamazione l'Evangelario viene intronizzato aperto sull'altare, perché continui a illuminare la nostra celebrazione.*

**Omelia**

*Silenzio per la riflessione personale*



*A quel tempo avevano già deciso, tutti insieme, quello che volevano fare: sarebbero andati a Venezia, poi a Gerusalemme, e avrebbero speso la loro vita a bene delle anime. Se non ottenevano il permesso di stabilirsi a Gerusalemme, tornati a Roma si sarebbero presentati al Vicario di Cristo perché si servisse di loro dove giudicava che lo richiedesse la maggiore gloria di Dio e il bene delle anime (Autobiografia 85).*

## Rinnovo delle promesse

### *Il P. Generale*

Santo Padre, presentando la nascente Compagnia all'approvazione dei tuoi venerati predecessori Paolo III e Giulio III, i primi compagni erano ben certi della volontà di servire Dio e la Chiesa sotto le disposizioni del romano Pontefice. Questa scelta l'hanno fatta *per una maggiore devozione all'obbedienza verso la Sede apostolica e una maggiore abnegazione delle proprie volontà, e una più sicura direzione dello Spirito Santo.*

Noi, oggi, memori di questo impegno preso dai nostri fratelli, e grati alla Divina Provvidenza, a duecento anni dalla ricostituzione della Compagnia, vogliamo rinnovare davanti a te, *santissimo signor nostro papa Francesco*, la nostra volontà di *militare per Iddio sotto il vessillo della croce.*

### *I gesuiti presenti pronunciano la preghiera di offerta:*

Dio onnipotente ed eterno, noi,  
quantunque indegni di stare alla tua divina presenza,  
confidando tuttavia nella tua infinita pietà e misericordia  
e mossi dal desiderio di servirti,  
alla presenza della santissima Vergine Maria e di tutti i Santi,  
ad imitazione di Sant'Ignazio e dei primi compagni,  
rinnoviamo oggi il nostro impegno di continuare a militare per Te,  
sotto il vessillo della croce, e servire soltanto il Signore  
e la Chiesa sua sposa, a disposizione del romano Pontefice,  
Vicario di Cristo in terra.

Domandiamo dunque alla tua immensa bontà e clemenza,  
di accogliere questa nostra offerta come sacrificio a te soavemente  
gradito; e come ci hai dato grazia di desiderarlo e di offrirlo,  
così pure concedicela abbondante per portarla a compimento.

*Al termine, i sette rappresentanti infondono l'incenso nel cratere che il P. Generale presenta al Santo Padre. Ricevuta la benedizione, lo depone davanti all'altare. La schola canta il Sume et suscipe.*

*Terminato il canto, il Santo Padre consegna il Libro dei Vangeli al Padre Generale, perché sia manifesta la missione della Compagnia di essere inviata ad evangelizzare e incendiare il mondo con la Parola di salvezza.*

### *Il Santo Padre*

Andate in tutto il mondo e infiammate ogni cosa, portando a ogni uomo il fuoco del Vangelo che salva.

## **Intercessioni**

### *Il Santo Padre*

Il Signore, nella sua misericordia, si è degnato di ricostituire la Compagnia di Gesù per essere al servizio della missione di Cristo; ora invociamo il suo aiuto affinché tutti possiamo adempiere fedelmente l'opera a cui siamo chiamati.

### *La schola e poi l'assemblea*

**REFRAIN** MH



Lord, hear our prayer; Dieu, e-xau-ce - nous; Se-ñor, es-cu-cha - nos.

### *Il Diacono*

Preghiamo per la Chiesa di Cristo e per il suo vicario il Papa Francesco.

### *portoghese*

Em La Storta, o Pai disse ao coração de Inácio: «Em Roma, ser-vos-ei propício». Rezemos pela Igreja de Cristo dispersa por toda a terra e pelo seu servo, o papa Francisco, para que dóceis ao Espírito sejam no mundo sal e luz e, em Cristo Ressuscitado, comuniquem a alegria do Evangelho.

*A La Storta, Dio Padre disse al cuore d'Ignazio: «A Roma vi sarò propizio». Per la Chiesa di Cristo diffusa su tutta la terra e per il suo servo, il papa Francesco, affinché nella docilità allo Spirito siano nel mondo sale e luce, comunicando in Cristo Risorto la gioia del Vangelo.*

*Il Diacono*

Preghiamo il Signore.

REFRAIN



Lord, hear our prayer; Dieu, e-xau-ce - nous; Se-ñor, es-cu-cha - nos.

*Il Diacono*

Preghiamo per coloro che camminano sulle orme dell'esperienza spirituale di Sant'Ignazio.

*tedesco*

Herr, Du hast in der Grotte von Manresa unserem Vater Ignatius eine innere Erkenntnis Deines Seins erfahren lassen; Du ruft uns heute, um mit Freude die Gnade dieser Erfahrung mit Frauen und Männern unserer Zeit zu teilen; hilf uns, damit wir sie in eine tiefere Beziehung mit Dir führen können, damit Du mit ihnen direkt in Kontakt treten kannst und sie ebenso mit Dir, ihrem Schöpfer und Herrn.

*Signore, nella grotta di Manresa hai fatto sperimentare al nostro padre Ignazio una conoscenza intima di Te: aiuta noi, chiamati a condividere nella gioia la grazia di questa esperienza con le donne e gli uomini del nostro tempo, a condurli a un rapporto più profondo con il tuo amore, affinché tu possa agire direttamente in loro, ed essi con te, che sei il loro Creatore e Signore.*

*Il Diacono*

Preghiamo il Signore.

REFRAIN



Lord, hear our prayer; Dieu, e-xau-ce - nous; Se-ñor, es-cu-cha - nos.

*Il Diacono*

Preghiamo per quelli che annunciano il Regno di Cristo.

### swahili

Bwana Yesu anatuita na kututuma kwenda kuitangaza Habari Njema ya wokovu kwa watu wote duniani, yaani, kwa lugha na mataifa yote. Tuombe ili aifungue mioyo yetu na atuwezeshe kuvivunja vizuizi vyote vitakavyozuia uenezaji huo wa Injili. Tumwombe Mungu ili atupe ukarimu wa kuwashirikisha wengine neema ya Imani ya Kikristu tuliyozawadiwa, na hasa unyenyekevu wa kujifunza kutoka hekima ya hawa ndugu zetu.

*Il Signore ci manda ad annunziare la Buona Notizia a tutte le lingue, i popoli e le nazioni: preghiamo perché ci apriamo a ogni frontiera culturale per proclamare il Vangelo, spinti dalla generosità di condividere con tutti le ricchezze della fede cristiana, nell'umile ascolto della saggezza di ogni popolo.*

### Il Diacono

Preghiamo il Signore.

REFRAIN



MH

Lord, hear our prayer; Dieu, e-xau-ce - nous; Se-ñor, es-cu-cha - nos.

### Il Diacono

Preghiamo per coloro che approfondiscono la conoscenza umana.

### inglese

The Holy Spirit continually hovers over the earth and inspires men and women to find God in all things: let us pray that the learned ministry of the Society of Jesus will yield abundant fruit of justice, peace and solidarity in the world; may human knowledge promote the reconciliation of all things in Christ, the Wisdom of God.

*Lo Spirito Santo continua ad aleggiare sulla terra e a ispirare uomini e donne nel cercare Dio in tutte le cose. Preghiamo, affinché il ministero istruito della Compagnia di Gesù produca nel mondo frutti di giustizia, di pace e di solidarietà, e la conoscenza umana promuova la riconciliazione di tutto il creato in Cristo, Sapienza di Dio.*

### Il Diacono

Preghiamo il Signore.

REFRAIN

Lord, hear our prayer; Dieu, e-xau-ce - nous; Se-ñor, es-cu-cha - nos.

MH

### Il Diacono

Preghiamo per coloro che si impegnano per un mondo basato sui valori del Vangelo

#### spagnolo

Escribía Ignacio a los jesuitas de Padua: «La amistad con los pobres nos hace amigos del Rey eterno». Oremos para que nuestra fe promueva la justicia del Reino a fin que las estructuras de la convivencia humana se impregnen y sean expresión más plena de la justicia y de la caridad.

*Così Ignazio scriveva ai gesuiti di Padova: «L'amicizia dei poveri ci fa diventare amici del Re eterno». Preghiamo che la nostra fede possa promuovere la giustizia del Regno, affinché le strutture della convivenza umana siano conformate con ogni sforzo da un'espressione più piena di giustizia e di carità.*

### Il Diacono

Preghiamo il Signore.

REFRAIN

Lord, hear our prayer; Dieu, e-xau-ce - nous; Se-ñor, es-cu-cha - nos.

MH

### Il Diacono

Preghiamo per coloro che in diversi modi aiutano la nostra missione.

#### croato

Gospodine Isuse, našem poslanju pridružio si mnogo braće i sestara koji u svome staležu nastavljaju biti graditelji Kraljevstva, daj da dijeleći s tobom muke, sudjelujemo i u tvojoj pobijedi.

*Signore Gesù hai unito alla nostra missione molti fratelli e sorelle che, nel loro stato di vita, continuano ad essere costruttori del Regno: fa' che dividendo con te le fatiche, tutti possiamo partecipare anche della tua vittoria.*

*Il Diacono*

Preghiamo il Signore.

REFRAIN

Lord, hear our prayer; Dieu, e-xau-ce - nous; Se-ñior, es-cu-cha - nos.

*Il Diacono*

Preghiamo per quanti cercano Dio.

*malayalam*

നിഗൂഢവും അതുപോലെ വ്യത്യസ്തങ്ങളുമായ വഴികളിലൂടെയാണ് ദൈവം മനുഷ്യകുലത്തിനു സ്വയം വെളിപ്പെടുക. ക്രിസ്തുമതവും ഹതരമതങ്ങളും തമ്മിലുള്ള പരസ്പരധാരണ വളർത്തുവാനുള്ള ഈശോസഭയുടെ പ്രവർത്തനങ്ങൾ, യഥാർത്ഥ സമാധാനത്തിലേക്കും അതുപോലെ മതാത്മകമായ വ്യതിരിക്തതകളുടെ പ്രതിബന്ധങ്ങളെ മറികടന്നു, അന്വേഷണം പങ്കുവയ്ക്കപ്പെടുന്ന ആഴത്തിലുള്ള ദൈവാനുഭവത്തിലേക്കും നയിക്കട്ടെ എന്നും നമുക്ക് പ്രാർത്ഥിക്കാം.

*Dio si rivela all'umanità in modi molteplici e misteriosi. Preghiamo perché il lavoro di sviluppo del dialogo tra il cristianesimo e le altre religioni operato dalla Compagnia possa portare a una vera pace e a una profonda condivisione dell'esperienza di Dio, superando le barriere delle differenze religiose.*

*Il Diacono*

Preghiamo il Signore.

REFRAIN

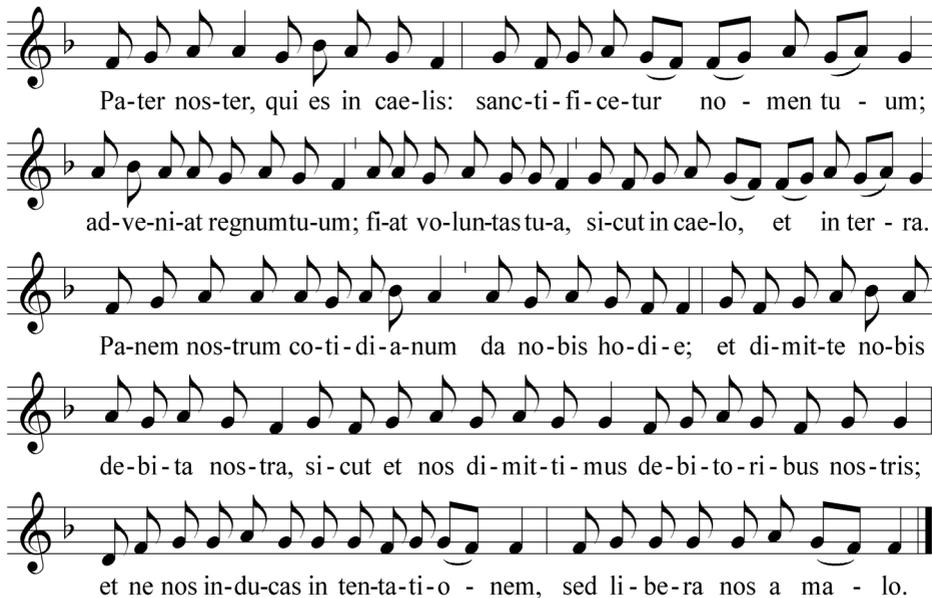
Lord, hear our prayer; Dieu, e-xau-ce - nous; Se-ñior, es-cu-cha - nos.

## *Il Santo Padre*

Concludiamo la nostra preghiera chiedendo l'avvento del regno di Dio.

### *Tutti*

*Pater noster*



Pa-ter nos-ter, qui es in cae-lis: sanc-ti-fi-ce-tur no - men tu - um;  
ad-ve-ni-at regnumtu-um; fi-at vo-lun-tastu-a, si-cut in cae-lo, et in ter - ra.  
Pa-nem nos-trum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-mit-te no-bis  
de-bi-ta nos-tra, si-cut et nos di-mit-ti-mus de-bi-to-ri-bus nos-tris;  
et ne nos in-du-cas in ten-ta-ti-o - nem, sed li-be-ra nos a ma - lo.

## *Il Santo Padre*

O Dio, che hai promesso di essere propizio a questa minima Compagnia, volgi il tuo sguardo benigno su tutti noi che oggi rinnoviamo con gioia il nostro desiderio di servirti, e accogli la nostra supplica.

Per Gesù Cristo tuo Figlio e nostro Signore.

**R.** Amen.

**Saluto del Padre Generale Adolfo Nicolás**

## Il canto del *Te Deum*

### *La schola, l'assemblea*

R.: Te, De - um, lau - da - mus; te, De - um, lau - da - mus: te  
Do - mi - num, te Do - mi - num, te con - fi - te - mur.

### *Il solista*

We praise you, O God:  
We acclaim you as the Lord.  
Everlasting Father,  
All the world bows down before you.

R.: Te, De - um, lau - da - mus; te, De - um, lau - da - mus: te  
Do - mi - num, te Do - mi - num, te con - fi - te - mur.

### *Il solista*

A te cantano gli angeli e tutte le potenze dei cieli:  
Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.  
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

R.: Te, De - um, lau - da - mus; te, De - um, lau - da - mus: te  
Do - mi - num, te Do - mi - num, te con - fi - te - mur.

### *Il solista*

A ti te ensalza el glorioso coro de los apóstoles,  
La multitud admirable de los profetas, el blanco ejército de los mártires.  
A ti la Iglesia santa, extendida por toda la tierra, te proclama:  
Padre de inmensa majestad, Hijo único y verdadero, digno de adoración.  
Espíritu Santo, Defensor.

R.: Te, De-um, lau - da - mus; te, De - um, lau - da - mus: te  
Do - mi - num, te Do - mi - num, te con - fi - te - mur.

*Il solista*

Christ, le fils du Dieu vivant, le Seigneur de la gloire,  
Tu n'as pas craint de prendre chair dans le corps d'une vierge  
Pour libérer l'humanité captive.

R.: Te, De - um, lau - da - mus; te, De - um, lau - da - mus: te  
Do - mi - num, te Do - mi - num, te con - fi - te - mur.

*Il solista*

Vincitore della morte  
Hai aperto ai credenti il regno dei cieli.  
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre.  
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

R.: Te, De - um, lau - da - mus; te, De - um, lau - da - mus: te  
Do - mi - num, te Do - mi - num, te con - fi - te - mur.

*Il solista*

You redeemed your people by your precious blood.  
Come, we implore you, to our aid.  
Grant us with the saints a place in eternal glory.

R.: Te, De - um, lau - da - mus; te, De - um, lau - da - mus: te  
Do - mi - num, te Do - mi - num, te con - fi - te - mur.

*Il Santo Padre*

Preghiamo.

O Dio misericordioso ed eterno, che rinnovi questa minima Compagnia con doni spirituali e umani: accresci nei suoi membri lo spirito di sapienza perché, sempre uniti con il tuo Figlio, diventino fedeli lavoratori nella tua vigna, per la maggior gloria del tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

**Riti di conclusione**

*Il Santo Padre*

Il Signore sia con voi,

R. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

R. Ora e sempre

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente,

Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

R. Amen.

*Il Diacono*

Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio

## Antifona mariana

### SALVE REGINA

#### *Salve Regina*

Sal-ve Re-gi-na, Ma-ter mi-se-ri-cor-di-ae, vi-ta, dul-ce-do,  
et spes nos-tra, sal - ve. Ad te cla-ma-mus, ex-u-les fi-li-i He-vae.  
Ad te sus-pi-ra-mus, ge-men-tes et flen-tes, in hac lac-ri-ma-rum val-le.  
E-ia er-go, Ad-vo-ca-ta nos-tra, il-los tu-os mi-se-ri-cor-des o-cu-los  
ad nos con-ver - te. Et le - sum be-ne-dic-tum fruc-tum ven-tris tu-i,  
no-bis post hoc ex-si-li-um os-ten - de. O cle - mens,  
O pi - a, O dul - cis, Vir-go Ma-ri - a.

